

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA AMBIENTALE INTEGRATIVA SUL TERRITORIO CITTADINO DA PARTE DEL GRUPPO INFORMALE "BOLOGNARIPULIAMOCI"

TRA

L'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri del Comune di Bologna, avente sede in Bologna, Cod. fiscale n. 01232710374, di seguito denominata "Comune", rappresentata ai fini del presente atto dal Dr. Donato Di Memmo, Responsabile dell'U.O. Terzo Settore e Cittadinanza Attiva

E

il gruppo informale di cittadini denominato "BolognaRipuliamoci" rappresentato ai fini del presente atto dal Sig. Giuseppe Catania, ... , di seguito denominato "Proponente",

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'U.O. Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G. 88175/2021;
- che con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra

soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale.

- che l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale, ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. N. 86133/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;
- che il Proponente intende proseguire e sviluppare, sul territorio cittadino, in modalità concordate con l'Amministrazione, l'attività di pulizie e cura integrativa di aree urbane, con il coinvolgimento della cittadinanza, già realizzata, con esiti positivi in un precedente patto di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente, P.G.N. 69527/2022, è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa che è stata, inoltre, positivamente valutata dall'Amministrazione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare interventi di tutela igienica straordinaria o integrativa nelle aree urbane, in particolare parchi, giardini e aree verdi, situate sull'intero territorio cittadino, con modalità concordate con il Comune e anche in base alle segnalazioni di quest'ultimo.

Nello specifico la proposta riguarda:

- la realizzazione, mediante attività volontaria e con il coinvolgimento della cittadinanza, di interventi di tutela igienica straordinaria o integrativa e rimozione rifiuti in aree urbane o aree verdi (giardini, parchi, aiuole etc.) che prevedano la raccolta di rifiuti nelle modalità concordate con il Comune e nel rispetto delle indicazioni fornite da quest'ultimo, tramite gli uffici tecnici competenti, al fine di operare nel più ampio margine di sicurezza;
- la verifica, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al punto precedente della presenza di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti, la presenza di danneggiamenti o di altre situazioni che richiedano la segnalazione tempestiva al Comune;
- la segnalazione all'Amministrazione, nelle modalità con questa concordate, della presenza di particolari aree interessate da fenomeni di degrado che necessitino di

interventi articolati e organizzati anche con la partecipazione del tessuto sociale cittadino;

- l'utilizzo di social media per rendere note e promuovere le attività svolte, per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'ecologia e della salvaguardia e fruibilità dell'ambiente quale bene comune e per la condivisione e lo scambio d'informazioni.
- programmazione, anche in accordo con il Comune, di attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani, promuovendo gli eventi all'interno delle scuole e/o nei centri sociali e culturali, anche affinché diventino ulteriori attivatori, tra pari e all'interno dei programmi didattico-formativi, di azioni di cura e riqualificazione;
- promozione, anche in supporto alle campagne informative dell'Amministrazione, sul corretto conferimento dei rifiuti in ambito urbano e informazione/segnalazione, con modalità concordate, di eventuali situazioni di errati conferimenti nelle aree cittadine interessate dalle attività svolte dal gruppo
- percorsi ecologici con guide escursionistiche;
- promozione e divulgazione, anche mediante il collegamento con campagne nazionali o internazionali (es.: Clean Up Days), della pratica del plogging, ovvero della raccolta dei rifiuti durante l'esecuzione di attività fisiche/sportive all'aria aperta con la finalità di sensibilizzare la cittadinanza sui temi della salute e dell'ecologia, coinvolgendo la cittadinanza, in particolare quella più giovane

Le attività proposte, che saranno svolte a titolo di volontariato, potranno essere integrate da altre azioni che, in maniera concordata con il Comune, si riterrà opportuno realizzare per sostenere la sensibilizzazione sui temi proposti.

Le aree, le giornate e gli orari di intervento verranno di volta in volta proposti dal gruppo informale al Comune e le attività si svolgeranno nel rispetto delle indicazioni e delle istruzioni operative fornite da quest'ultimo, in particolare tramite il supporto del Settore Gestione Bene Pubblico, a cui è stata data previa e completa informazione dell'attività prevista in questo patto e che è soggetto coinvolto nella coprogettazione.

I Quartieri cittadini di volta in volta interessati verranno informati degli interventi calendarizzati e delle relative zone interessate.

Per il coordinamento delle attività il Proponente e il Comune si avvarranno, prevalentemente, di apposita piattaforma on line al fine di condividere in tempi efficienti informazioni, istruzioni, dati e calendarizzazioni.

2. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

- rispettare, fin quando previsto, le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- rispettare le indicazioni e le raccomandazioni operative con cui svolgere, nel più ampio margine di sicurezza, le attività qui previste, in particolare: utilizzare, nell'effettuazione delle attività di tutela igienica integrativa, dispositivi di protezione adeguati quali guanti da lavoro o monouso e pinze raccogli-rifiuti; non raccogliere, qualora rinvenuti, rifiuti ritenuti pericolosi quali, a titolo di esempio, siringhe, vetri rotti o altri oggetti taglienti, rifiuti ingombranti; segnalare al Comune, nelle forme con questo concordata, eventuali rifiuti pericolosi o ingombranti al fine di permetterne la rimozione e il corretto smaltimento;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi nonché dei lavori di ristrutturazione previsti, a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico e laddove dovesse averne la necessità (es. organizzazione di piccoli eventi promozionali), di richiedere adeguata autorizzazione all'occupazione del Verde ai competenti uffici;
- conferire, ove possibile, i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti o avvalersi per il ritiro, in modalità concordata con il Comune e in base alle sue indicazioni, del supporto del personale del Gestore del servizio rifiuti urbani.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune anche in relazione a eventuali sinergie da attuare in merito alla riqualificazioni di particolari aree cittadine.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Comunità" del sito Iperbole, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Proponente, altresì, caricherà le informazioni relative agli esiti dei singoli interventi di cura integrativa sulla piattaforma on line condivisa sopra menzionata, o relazionerà in altra modalità l'Amministrazione, avendo cura di documentare con foto/video lo stato dei luoghi interessati prima e dopo l'effettuazione delle azioni di cura indicate in questo patto.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per i Proponenti, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- esemplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento di eventuali permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni previste dal presente patto;
- l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- l'eventuale fornitura di materiale informativo istituzionale relativamente al conferimento dei rifiuti in ambito urbano e alle campagna/modalità di riciclo/riuso;
- l'eventuale fornitura, anche in comodato d'uso, compatibilmente con le risorse disponibili, dei materiali e strumenti necessari per il corretto svolgimento, nelle modalità suindicate, delle attività previste, in questo patto, quali, ad esempio, guanti, pinze, rastrelli e sacchi per la raccolta dei rifiuti.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è stabilita in 2 (due) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

E' onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dei Proponenti. I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni e modalità operative che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza e contenute in questo patto (Allegato A).

Il sig. Giuseppe Catania, in qualità di rappresentante del gruppo informale denominato

BolognaRipuliamoci, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, anche mediante breve nota informativa, i contenuti del presente patto di collaborazione, comprese le indicazioni operative fornite dal Comune, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I cittadini che volontariamente aderiranno alle attività previste dal presente patto si impegneranno, sotto la propria responsabilità, a svolgerle secondo le indicazioni e le istruzioni loro fornite.

Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, li 16/03/2022

Per il Gruppo BolognaRipuliamoci

Il Sig. Giuseppe Catania



Per l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri

Il Resp. U.O. Terzo Settore e Cittadinanza Attiva

Dr. Donato Di Memmo

